

XI° - RADUNO ANTICA FIERA DEI BISI DE PIANIGA -

Il Raduno dell'Antica Sagra dei Bisi a Pianiga è diventato ormai una tradizione.

I partecipanti si iscrivono molti mesi prima dell'evento, spesso senza sapere il programma. Tanto sanno che noi Girasoli facciamo le cose per bene ma soprattutto con il cuore...e il cuore non tradisce mai!!! Così anche quest'anno alla fine del mese più bello dell'anno, vale a dire maggio, ha avuto luogo l'unica manifestazione fatta da "I Girasoli" per far conoscere il nostro Club a livello nazionale.

Abbiamo iniziato il venerdì pomeriggio con la consegna del cestino di benvenuto offerto in dono dai Fratelli Begolo, titolari dell'omonimo Mobilificio che con la loro grande disponibilità ci hanno messo a disposizione come ogni anno la struttura del mobilificio per poter fare la nostra festa.

Alla sera gli equipaggi erano già tutti arrivati: chi è rimasto tranquillo nel proprio camper, chi invece è andato dritto dritto agli stand della fiera per assaggiare i piatti tipici locali (risotto con i piselli, primi piatti con i piselli e secondi che andavano dal pollo al baccalà alla vicentina, mantecato o "in tocio". A seguire per gli amanti del ballo l'enorme tendone che poteva contenere più di mille persone. Altri invece sono andati a prenotarsi i famosi Piselli di Pianiga.

Al sabato mattina sveglia e partenza con gli autobus per Padova per la gita nella città del Santo senza nome, del Prato senza erba e del Caffè senza porte.

Divisi in quattro gruppi e accompagnati dai nostri amici padovani, gli ospiti hanno potuto visitare la Cappella degli Scrovegni con i celebri affreschi di Giotto, il Palazzo del Bo Sede dell'Università Patavina con la Sala dei Quaranta, la Cattedra di Galileo, il Teatro Anatomico e l'Aula Magna. A seguire poi la visita allo storico Caffè Pedrocchi, Piazza delle Erbe e della Frutta con lo splendido Palazzo della Ragione, nonché piazza dei Signori con il celebre orologio per poi giungere attraverso le storiche vie del centro di Padova in Prato della Valle con la Chiesa di Santa Giustina ed infine al Ristorante Casa del Pellegrino dove abbiamo pranzato. Da notare che per tutta la mattinata il tempo è stato clemente e ci ha permesso di visitare tranquillamente la città. Mentre pranzavamo è venuto giù il diluvio. Terminato il pranzo abbiamo attraversato la strada e siamo andati a visitare la Basilica di Sant'Antonio da Padova. Quest'anno c'era un motivo in più per andare dal Santo dei Miracoli per vedere il completo restauro dell'Arca dove sono sepolte le spoglie di S. Antonio. Due Guide della Basilica ci hanno fatto visitare la parte esterna dell'edificio con il chiostro e fatto vedere una serie di diapositive che ci spiegavano i capolavori in essa contenuti visto che la visita guidata interna non era possibile per le continue funzioni religiose in corso. Terminata la visita, gli autobus sono venuti a prenderci e ci hanno riportato al capo base presso il Mobilificio Begolo.

Dopo cena tutti gli ospiti, come da programma, sono convenuti nell'apposito locale dove l'amico Oscar il Solista ha intrattenuto il pubblico con canzoni anni settanta-ottanta ed attuali. Nel corso della serata sono intervenuti per il comune di Pianiga il Sindaco Avvocato Massimo Calzavara ed il Vice sindaco Architetto Federico Calzavara che hanno portato il loro saluto ai presenti e fatto i complimenti agli organizzatori per l'impegno profuso e l'ottima organizzazione. Successivamente hanno fatto da "testimonial" alla cerimonia di gemellaggio tra il Club I Girasoli di Pianiga, il Camping Club di Soave ed il Cub I Bisiaki di Monfalcone con i quali, grazie alla profonda e sincera amicizia con i rispettivi Presidenti Sig.ra Luisella Crestan e Gaspare Alagna, è in corso un profondo rapporto di collaborazione e di scambi organizzativi.

Al termine della cerimonia il sindaco e l'assessore Calzavara hanno consegnato le targhe ricordo del Comune di Pianiga ai due sodalizi.

La serata è continuata con l'esibizione del cantante solista Oscar ed il saxofonista Maestro Massimiliano Barzon che ha interpretato brani di musica leggera e jazz che hanno fatto

esplodere la platea in applausi e grida di entusiasmo. A colpire sono stati anche gli assoli e le improvvisazioni del Maestro Barzon che facevano trattenere il fiato. Interessante nel contesto della serata l'esibizione dell'alunno Artusi che ha suonato al saxofono brani di repertorio.

La serata è terminata verso l'una e tutti, stanchi ma certi di aver trascorso una giornata quantomeno interessante, sono andati a "nanna",

Il mattino seguente, dopo aver fatto colazione offerta come sempre dai F.lli Begolo, è iniziata la visita al bellissimo Mobilificio dove è possibile vedere ed apprezzare tutte le novità per l'arredo casa. Successivamente, formati due gruppi, con il pullman siamo andati a far visita all'azienda agricola del Sig. Roberto Favaro a Vetrego di Mirano.

Il Sig. Roberto ed un suo amico ci hanno illustrato le varie attività agricole come l'allevamento bovino, la mungitura del latte e l'allevamento delle oche. Ricordiamo infatti che le circa 700 oche dell'allevamento sono destinate ai privati che ne fanno richiesta in occasione della festa di San Martino, patrono di Mirano.

A Mirano da centinaia di anni è consuetudine a San Martino di mangiare l'oca perché non si vuol venir meno a un vecchio proverbio del luogo che dice: "Chi non mangia l'oca a San Martin per tutto l'anno non vede il becco di un quattrin!!!!"

Dopo la visita all'azienda sono iniziate le degustazioni dei prodotti tipici come uova, salami nostrani, sopresse de casada, vin bon, formagelle fatte in casa e . . . chi più ne ha più ne metta!!!

E' stato un successone, tanto che abbiamo dovuto interrompere assaggi ed acquisti per lasciare qualcosa anche al gruppo successivo.

Ritornai al mobilificio l'amico Roberto (l'interista che quest'anno ha vinto "quasi" tutto) con l'aiuto della moglie Franca ha preparato il famoso "spritza alla veneta" che è stato offerto a tutti i presenti. A seguire poi pastasciutta con i Piselli de Pianiga offerta a tutti dai Girasoli che ha avuto grande successo grazie al ragù e la pasta che erano buonissimi...Terminato il pranzo di mezzogiorno, verso le 14,30, sono iniziate le eliminatorie della gara per la elezione della "Principessa del Pisello"

Dopo i sedicesimi, gli ottavi ed i quarti di finale si è arrivati alla finalissima che ha visto vincente la signora Luisella Crestan di Soave che ha sbaragliato tutta la concorrenza.

La signora Luisella è stata incoronata Principessa del Pisello con il conferimento della Corona e della famosa "Tega D'Oro" che le dà il titolo per l'intero anno fino al prossimo maggio 2011.

La manifestazione è così terminata tra applausi, sorrisi, baci e promesse di arrivederci al prossimo anno.

Tutto è bene ciò che finisce bene...l'importante è star bene, divertirsi e stare in compagnia.

Dino Artusi.